

Misericordia a buon mercato o a caro prezzo?
3. *Porrò la mia legge nel loro animo, la scriverò sul loro cuore*
(Geremia 31)

Vieni Gesù, vieni Gesù! Discendi dal cielo, discendi dal cielo

| | |
|--|---|
| Innalzate nei cieli lo sguardo: la salvezza di Dio è vicina. | Sorgerà dalla casa di David Il Messia da tutti invocato: |
| Risvegliate nel cuore l'attesa, Per accogliere il Re della gloria | prenderà da una vergine il corpo per potenza di Spirito Santo. |

Preghiamo -. O Dio, Padre misericordioso, che per riunire i popoli nel tuo regno hai inviato il tuo Figlio unigenito, maestro di verità e fonte di riconciliazione, risveglia in noi uno spirito vigilante, perché camminiamo sulle tue vie di libertà e di amore fino a contemplarti nell'eterna gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo, ...

Dal vangelo secondo Luca (7, 24-30)

Quando gli inviati di Giovanni furono partiti, Gesù cominciò a dire alla folla riguardo a Giovanni: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna agitata dal vento? E allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo avvolto in morbide vesti? Coloro che portano vesti sontuose e vivono nella lussuria stanno nei palazzi dei re. Allora, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, vi dico, e più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto:

Ecco io mando davanti a te il mio messaggero,
egli preparerà la via davanti a te.

Io vi dico, tra i nati di donna non c'è nessuno più grande di Giovanni, e il più piccolo nel regno di Dio è più grande di lui. Tutto il popolo che lo ha ascoltato, e anche i pubblicani, hanno riconosciuto la giustizia di Dio ricevendo il battesimo di Giovanni. Ma i farisei e i dottori della legge non facendosi battezzare da lui hanno reso vano per loro il disegno di Dio.

Dal vangelo secondo Luca (7, 31-35)

A chi dunque paragonerò gli uomini di questa generazione, a chi sono simili? Sono simili a quei bambini che stando in piazza gridano gli uni agli altri:

Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato;
vi abbiamo cantato un lamento e non avete pianto!

E' venuto infatti Giovanni il Battista che non mangia pane e non beve vino, e voi dite: Ha un demonio. E' venuto il Figlio dell'uomo che mangia e beve, e voi dite: Ecco un mangione e un beone, amico dei pubblicani e dei peccatori. Ma alla sapienza è stata resa giustizia da tutti i suoi figli».

℟ Purificami, o Signore: sarò più bianco della neve

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nel tuo affetto cancella il mio peccato
e lavami da ogni mia colpa,
purificami da ogni mio errore. ℟

Il mio peccato, io lo riconosco;
il mio errore, mi è sempre dinanzi;
contro te, contro te solo ho peccato;
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. ℟

Così sei giusto nel parlare
e limpido nel tuo giudicare;
ecco, malvagio sono nato,
peccatore mi ha concepito mia madre. ℟

Dal libro del profeta Geremia (31, 27-30)

«Ecco verranno giorni - dice il Signore - nei quali renderò feconda la casa di Israele e la casa di Giuda per semenza di uomini e di bestiame. Allora, come ho vegliato su di essi per sradicare e per demolire,

per abbattere e per distruggere e per affliggere con mali, così veglierò su di essi per edificare e per piantare». Parola del Signore.

«In quei giorni non si dirà più:
I padri han mangiato uva acerba
e i denti dei figli si sono allegati!

Ma ognuno morirà per la sua propria iniquità; a ogni persona che mangi l'uva acerba si allegheranno i denti».

Dal libro del profeta Geremia (31, 31-34)

«Ecco verranno giorni - dice il Signore - nei quali con la casa di Israele e con la casa di Giuda io concluderò una alleanza nuova. Non come l'alleanza che ho conclusa con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dal paese d'Egitto, una alleanza che essi hanno violato, benché io fossi loro Signore. Parola del Signore. Questa sarà l'alleanza che io concluderò con la casa di Israele dopo quei giorni, dice il Signore: Porrò la mia legge nel loro animo, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi il mio popolo. Non dovranno più istruirsi gli uni gli altri, dicendo: Riconoscete il Signore, perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande, dice il Signore; poiché io perdonerò la loro iniquità e non mi ricorderò più del loro peccato».

℟ Purificami, o Signore: sarò più bianco della neve

Fammi udire gioia e allegrezza:

esulteranno le ossa umiliate;

dai miei errori nascondi il tuo volto,

non mi togliere il tuo spirito di santità. ℟

Crea in me, o Dio, un cuore puro,

rinnova in me uno spirito fermo;

non cacciarmi lontano dal tuo volto,

non mi togliere il tuo spirito di santità. ℟

Ecco, ti piace verità nell'infinito,

e nel profondo mi insegni sapienza.

Se mi purifichi con issopo, sono limpido;

se mi lavi, sono più bianco della neve. ℟

Dal libro del profeta Geremia (31, 35-37)

Così dice il Signore

che ha fissato il sole come luce del giorno,

la luna e le stelle come luce della notte,

che solleva il mare e ne fa mugghiare le onde

e il cui nome è Signore degli eserciti:

«Quando verranno meno queste leggi

dinanzi a me - dice il Signore -

allora anche la progenie di Israele cesserà

di essere un popolo davanti a me per sempre».

Così dice il Signore:

«Se si possono misurare i cieli in alto

ed esplorare in basso le fondamenta della terra,

anch'io rigetterò tutta la progenie di Israele

per ciò che ha commesso». Oracolo del Signore.

Preghiera dei fedeli

Verranno giorni nei quali con la casa di Israele e con la casa di Giuda io concluderò una alleanza nuova: il Signore faccia conoscere a ciascuno di noi quei giorni, e ci liberi finalmente dalla sterilità della legge antica scritta sulla pietra; ci renda capaci di conoscere la sua giustizia altra rispetto alla nostra, preghiamo

Liberi la vita sociale tutta dalla sterilità della legge vecchia; corregga quella ossessiva inclinazione di tutti di cercare più gli errori degli altri che quelli propri, più motivi per giustificarsi che motivazioni per diventare giusti, preghiamo

Ponga la sua legge nei nostri cuori; ci renda capaci di apprendere, attraverso il ricordo riconoscente dell'opera del Figlio suo, la giustizia nuova, quella che cambia il nostro modo di vedere, e non giudica il modo di fare degli altri, preghiamo

Ci mostri come trarre vantaggio per la nostra conversione dalle cose patite, e anche dai torti subiti; essi non ci rendano più risentiti e sfiduciati, ma più ardenti nel desiderio di diventare figli della sua sapienza e quindi nella invocazione, preghiamo

Padre nostro

Preghiamo – Signore Dio nostro, che nella tua grande misericordia ci hai rigenerati a una speranza viva che non si corrompe, rendici capaci di crescere, attraverso l'esercizio penitenziale di Avvento, nella speranza e di conoscere con rinnovata gioia la verità del Natale. Per Cristo nostro Signore

Se tu m'accogli, Padre buono, prima che venga sera,
se tu mi doni il tuo perdono avrò la pace vera:
ti chiamerò mio Salvatore e tornerò, Gesù con te.

Se nell'angoscia più profonda, quando il nemico assale,
se la tua grazia mi circonda, non temerò alcun male:
t'invocherò, mio Redentore e resterò sempre con te.